

Prot. n. 29/2024

ISTITUTO STORICO ITALIANO
PER L'ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA

Palazzo Antici Mattei di Giove

Via Michelangelo Caetani, 32 - 00186 Roma

☎ 06.68210170 @segreteria@iststor.it 🌐 www.iststor.it

concorso a una borsa di studio per la realizzazione di un lavoro di ricerca sui materiali e sulla documentazione presenti nei cosiddetti fondi "Malta" e "Corsica" (bando prot. 91/2023)

verbale n. 2

Il giorno 2 febbraio 2024 si è riunita alle ore 12, in videoconferenza, la commissione istituita con determina del Commissario Straordinario dell'Istituto prot. 141/2023. Sono presenti, collegati in modalità a distanza, la dr.ssa Patrizia Rusciani, presidente della Commissione, il prof. Luigi Mascilli Migliorini, componente, e il prof. Marcello Verga, segretario.

Sulla base della documentazione trasmessa alla commissione dall'Istituto Storico Italiano per l'età moderna e contemporanea con posta pec in data 14 novembre 2023, i commissari prendono atto che hanno presentato domanda di partecipazione al concorso:

- Achille Conti
- Adriano di Nuzzo
- Cristina Cumbo
- Deborah Paci
- Elisabetta Sfirro
- Gaetano La Nave
- Gianluca Cupido
- Jonathan Pieri
- Lorenzo Di Stefano
- Niccolò Panaino
- Pierluigi Bolioli

- Valeria Patti
- Valeria Viscido
- Virginia Mondello

La dott.ssa Deborah Paci, in data 26.07.2023, con una email certificata indirizzata alla Segreteria dell'Istituto Storico Italiano per l'Età Moderna e Contemporanea ha comunicato la decisione di ritirare la domanda. L'email della Dr.ssa Paci è stata comunicata alla commissione dalla segreteria dell'Istituto in data 14.11.2023.

I componenti la Commissione hanno preso visione delle domande e dei materiali ad essi allegati e, ritenute le domande presentate rispondenti ai requisiti richiesti dal bando, hanno avviato l'esame della documentazione pervenuta, formulando un giudizio comune che qui si riporta su ciascuno/a candidato/a, per poi procedere alla indicazione del nome cui assegnare la borsa.

Dr. Achile Conti

Ha conseguito nel 2009 la laurea specialistica in Documentazione e Ricerca storica, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università degli Studi di Siena, con una tesi su *Il Pci senese dal dopoguerra agli anni Sessanta: la selezione della classe dirigente* e, nel 2014, il titolo di dottore di ricerca in Politica, Istituzioni, Storia presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, Facoltà di Scienze politiche, Università degli Studi di Bologna, con una tesi su *La dialettica centro-periferia nella selezione e formazione della classe dirigente comunista. Il caso della Toscana (1945-1991)*.

E' docente a contratto di Storia delle relazioni internazionali, Università di Bologna, Dipartimento di Scienze politiche e sociali e membro della segreteria di redazione di «Ricerche di storia politica». Dichiara la partecipazione a quattro convegni con relazioni sui temi dei movimenti politici nell'Italia del Novecento.

Dal 1°/04/2013 al 1°/06/2013 è stato visiting student presso il Département di Histoire di SciencesPo Parigi

Dichiara la pubblicazione di due monografie (*Una battaglia non vinta. La politica estera del Psi dal frontismo al centro-sinistra (1953-1969)*, Affinità Elettive, Ancona, 2023, Collana “Il fiuto dell’orco”; *Dirigenti comunisti. Reclutamento, selezione e formazione in una regione rossa (1945-1991)*, Carocci, 2017) e di sei articoli su temi di storia politica e dei movimenti comunista e socialista del secondo Novecento.

La produzione scientifica del candidato è incentrata sull’analisi dei partiti e dei movimenti politici e sociali dell’Italia del secondo Novecento, con particolare attenzione ai movimenti e ai partiti comunista e socialista. Si dimostra una buona conoscenza delle fonti e della bibliografia sui temi trattati, non del tutto coerenti con i temi di ricerca previsti dal bando.

Dr. Adriano di Nuzzo

Nel 2020 ha conseguito la laurea magistrale in “Scienze storiche. Medioevo, età moderna, età contemporanea” in Sapienza Università di Roma; della tesi discussa non si attesta il titolo. Ha poi conseguito nel 2022 un Master di 2° livello - “Esperto in comunicazione storica: multimedialità e linguaggi digitali” - presso l’Università degli Studi 'Roma Tre.

Di madrelingua italiana, attesta la conoscenza delle seguenti lingue, seguendo il livello europeo: Ascolto- Lettura - Interazione orale - Produzione orale – Scritto. Lingua Inglese C1 C1 C1 C1 C1; Lingua Spagnolo C1 C1 C1 C1 C1; Lingua Francese B1 B1 A2 A2 A2; Diploma di inglese come lingua straniera Livello Europeo B2, Università di Cambridge Data di conseguimento: Giugno 2014; Diploma di spagnolo come lingua straniera Livello Europeo C1, Istituto Cervantes 2013. Il candidato non attesta altri titoli scientifici, né pubblicazioni, né esperienze lavorative.

Dr.ssa Cristina Cumbo

Ha conseguito nel 2011 il Diploma di Laurea magistrale in Scienze dell'archeologia e metodologia della ricerca storico-archeologica all'Università degli Studi di Roma Tre. Tesi dal titolo: *Balaam e l'astro divino. Analisi archeologica, iconografica e patristica*. Ha poi frequentato e conseguito presso il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana – Stato Città del Vaticano - il Diploma di Licenza (specializzazione validata dallo Stato Italiano).

Nel 2013 ha conseguito il Diploma del corso di perfezionamento in "Tutela del patrimonio culturale: conoscenza storica e diagnostica scientifica per il contrasto alle aggressioni criminali" presso l'Università di Roma Tre. Dal 2016 è dottoressa di ricerca in Archeologia Cristiana (titolo conseguito presso il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana – Stato Città del Vaticano – e dichiarato equipollente al titolo di Dottore di ricerca Italiano dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, numero di protocollo: 0000426, 08/03/2019). Titolo della tesi: *Le gammadiae nelle catacombe romane: censimento ed ipotesi interpretative*.

Negli anni successivi ha frequentato molti corsi di specializzazione, conseguendo, tra molti altri, i seguenti titoli: Certificato in Fondamenti di Marketing Digitale (2018); Attestato di frequenza del corso "Gestire i musei ecclesiastici. Per una corretta tutela e valorizzazione del patrimonio (2018); Master di II livello in Strumenti scientifici di supporto alla conoscenza e alla tutela del patrimonio culturale. Vincitrice di borsa finanziata dalla Regione Lazio nell'ambito del Centro di eccellenza DTC (2020);

E' iscritta con la qualifica di esperta di Archeologia Cristiana, Iconografia Cristiana, Beni culturali ecclesiastici, Tutela del patrimonio culturale, comunicazione culturale, ricerche bibliografiche e archivistiche, catalogazione all'Albo dei C.T.U. presso il Tribunale di Roma (12/03/2019) e Archeologa iscritta agli elenchi nazionali dei professionisti competenti a eseguire interventi sui beni culturali (D.M. 244 del 20 maggio 2019), I Fascia: <http://professionisti.beniculturali.it>

Dal 2012 in avanti ha collaborato a molte campagne di scavi e a lavori di catalogazione dei reperti. Svolge una intensa attività di articolista e animatrice di pubblicazioni di divulgazione nel suo campo di ricerca. E' impegnata attualmente in un programma di ricerca sulle chiese romane e ha svolto e svolge una intensa attività di conferenze.

Di madrelingua italiana dichiara la conoscenza delle seguenti lingue: Inglese (livello B1 attestato; capacità di lettura e traduzione: Buona; capacità di scrittura: Buona; capacità di espressione orale: Buona); Francese (conoscenza base limitata alla lettura e comprensione del testo in ambito lavorativo); Tedesco (conoscenza limitata alla lettura e comprensione base, attestata dal corso di liv. A1 seguito presso il PIAC 2011-2012); Spagnolo (conoscenza base limitata alla lettura e comprensione del testo in ambito lavorativo); Latino di base; Greco antico di base.

Ha pubblicato una monografia, *Le c.d. gammadiae nelle catacombe cristiane di Roma. Censimento, confronti ed ipotesi interpretative*, BAR Publishing International Archaeological Reports, Oxford 2019 e, a partire dal 2013, oltre trenta articoli in riviste e volumi collettanei sui temi di ricerca per larga parte di archeologia cristiana. Ha poi al suo attivo quasi un centinaio di articoli e interventi divulgativi. La Commissione riconosce e

apprezza il valore delle competenze professionali e delle molte esperienze lavorative maturate dalla candidata, rilevandone al contempo l'estraneità ai temi di ricerca previsti dal bando di concorso.

Dr.ssa Elisabetta Sfirro.

Nel 2020 ha conseguito la laurea magistrale presso l'Università di Roma "La Sapienza" in Storia dell'arte con una tesi di laurea in Scienze dei materiali nell'arte, dal titolo *I corali della cattedrale di Pienza*. Ha poi conseguito nel 2022 il master di II livello presso l'Università di Roma La Sapienza in Diritto e nuove tecnologie per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali. I corsi e gli stage frequentati e le altre esperienze di lavoro (corista in vari concerti presso il conservatorio di Foggia dal 2010 al 2014; assistenza di sala ad un convegno del 2018; Editor per la manifestazione di arte contemporanea "Rome Art Week", luglio 2022) disegnano un profilo non rispondente ai temi di ricerca previsti dal bando.

Dr. Gaetano La Nave

Ha conseguito nel 2007 la laurea V.O. in Scienze Politiche presso l'Università di Napoli, L'Orientale con una tesi dal titolo *Il Mediterraneo dopo Braudel: metodologia e ricerca storiografica* e, nel 2011, il dottorato di ricerca, in cotutela presso Istituto Italiano di Scienze Umane e l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales, con una tesi su *Conflitti regionali e tensioni nel Mediterraneo della Guerra Fredda 1966-1968*. Nel 2023 ha conseguito l'abilitazione nazionale universitaria a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 14/B2.

Ha pubblicato dal 2013 al 2023 tre monografie: *Héritages impériaux, tensions locales et conflits régionaux dans la Méditerranée de la Guerre froide*, Atelier du Centre de Recherche Historique, Paris 2013; *La guerra fredda*, Solferino 2016, riedizione 2022; *L'Italia e la questione maltese nel Mediterraneo della Guerra Fredda (1943-1972)*, Franco Angeli, Milano 2023. Ha curato un volume e attesta la pubblicazione di 12 lavori in riviste e volumi collettanei su temi di storia del Mediterraneo dall'età moderna e contemporanea, con particolare attenzione alle tensioni politiche del Novecento.

Dal 2021 al 2023 ha presentato relazioni in tredici convegni di interesse storico sull'area mediterranea. Ha partecipato ai comitati scientifici e organizzativi di tre convegni e ad un gruppo di ricerca PRIN dell'Università di Napoli, L'Orientale.

Dal 2015 al 2017 ha avuto vari contratti di docenza per i corsi di storia del Mediterraneo (età moderna e contemporanea) all'Università Napoli l'Orientale. Nella stessa Università, dal 2016 al 2017 e ancora dal 2019 al 2022 assegnista di ricerca in Relazioni Internazionali.

Ha esperienza di ricerca in numerosi archivi italiani e stranieri (Francia, USA, Gran Bretagna, Belgio, Russia, Vaticano, Russia, Malta, Germania). Nel 2009 e 2010 è stato visiting Fellow alla Maison des Sciences de l'Homme e alla London School of Economics and Political Science.

Di madrelingua italiana attesta la conoscenza delle seguenti lingue straniere: inglese (C1), francese (C1), spagnolo (B1), russo (B1), arabo (A2), tedesco (A2), serbo-croato (A2); Ebraico contemporaneo (A2, corso presso Sinagoga di Napoli), greco moderno (A2, corso presso Associazione Ellenica Roma).

Le pubblicazioni, gli interessi di ricerca e le esperienze lavorative hanno inteso affrontare questioni attinenti alla storia del Mediterraneo novecentesco. Per i temi inerenti alle linee di ricerca previste dal bando, di particolare interesse sono il saggio sul Mediterraneo tra le due guerre (*Il Mediterraneo tra le due guerre. Un crocevia fra imperi, nazioni e nuove identità (1918-1939)*, in G. D'Argenio (a cura di), *Novecento Mediterraneo*, Guida Editore, 2019, pp. 31-62; e il volume *L'Italia e la questione maltese nel Mediterraneo della Guerra Fredda (1943-1972)*, Franco Angeli, Milano 2023), lavori, questi, che per l'ampiezza delle fonti analizzate e l'interesse della prospettiva storiografica ben rispondono ai temi previsti dal bando.

Dr. Gianluca Cupido

Ha conseguito nel 2019 la laurea magistrale in Beni archeologici e storico-artistici presso Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara e nella stessa Università, nel 2022, la laurea magistrale in Filologia, linguistica e tradizioni letterarie. Nel 2023 ha conseguito un attestato per il corso online su Catalogazione tra tutela e valorizzazione (FAD Fondazione Scuola dei beni e della attività culturali). Attesta conoscenza dell'inglese (B1). Nel 2021 e 2022 ha svolto funzioni di docente in istituti superiori di secondo grado.

Non allega alcuna pubblicazione né attestati di attività di ricerca.

Dr. Jonathan Pieri

Ha conseguito, nel 2014, presso l'Università di Pisa, la laurea magistrale in Scienze Storiche (titolo della tesi: *Massarosa in guerra, 1940-1945*) e nel 2022 presso la stessa università il

dottorato di ricerca in Scienze Politiche con la tesi dal titolo: *Regia Aeronautica 1923-1940. Personale, impiego e scelte operative.*

Dal 1° gennaio 2022 è Direttore dell'Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in provincia di Lucca. Attesta l'organizzazione di iniziative di ricerca e mostre sui temi d'interesse dell'Istituto. E' segretario di redazione di "Italia Contemporanea", Rivista di storia contemporanea dell'Istituto nazionale Ferruccio Parri e della rete degli istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea, Rivista di Fascia A. Dal 2022 al 2023 ha svolto attività di docenza presso ISI Marconi Viareggio – Sede distaccata di Seravezza- e precedentemente, dal 2020 al 2021, è stato Tutor alla didattica del corso di Storia sociale contemporanea del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa.

Coautore di un volume (*La Versilia tra antifascismo, guerra e Resistenza. Guida ai luoghi della memoria in provincia di Lucca – 1*, Pezzini, Viareggio, 2016), ha pubblicato sei lavori (articoli, capitoli di libro), un articolo di carattere divulgativo, due recensioni e ha curato due volumi: Jonathan Pieri: *La voce dei testimoni. Guerre e resistenze in Lucchesia*. Vol. 2, Lucca, Pacini Fazzi, 2022, e assieme a Marco Antonelli, lo Special Issue 1 (gennaio-marzo 2021) e 2 (aprile-giugno 2021) della rivista «The Lab's Quarterly».

Nel 2020 ha vinto un finanziamento di 200\$ elargito dalla Society for Military History in relazione ai disagi causati dal Covid-19 ai dottorandi di ricerca. E' socio della SISSCO, della Società Italiana di Storia Militare, della Society for Military History, di The Second World War Research Group, della Associazione Italiana di Public History

I suoi interessi di ricerca e le sue pubblicazioni, di cui si ricordano le principali (*Verso la guerra: la pianificazione operativa della Regia Aeronautica 1935- 1940*, in Elena Dundovich (a cura di), *Partecipazione, conflitti e sicurezza. Mutamento e dinamiche evolutive dagli anni Cinquanta ad oggi*, Pisa, Pisa University Press, 2020; *La politica di potenza dell'Italia fascista e le sue conseguenze sull'addestramento della Regia Aeronautica (1935-1940)*, in Matteo De Toffoli, Calogero Laneri (a cura di), *Confini, identità e cittadinanza. Uno sguardo multidisciplinare*, Pisa, ETS, 2021) hanno a proprio centro la storia dell'aeronautica militare italiana e la storia dell'Italia fascista e della Resistenza nell'area della Lucchesia. Saggi, questi, che si segnalano per la buona conoscenza delle fonti e della bibliografia e che affrontano temi non del tutto coerenti con quelli previsti dal bando.

Dr. Lorenzo Di Stefano

Ha conseguito nel 2016 la Laurea magistrale in Scienze della politica (LM-62), Università degli studi di Teramo, e, nel 2022, il dottorato di ricerca in Storia Contemporanea presso l'Université de Corse "Pascal Paoli" con una tesi su *Il PCF in Corsica e il PCI in Sardegna, 1920-1991: insediamento territoriale, storia elettorale, identità insulare*.

Nel 2023 ha conseguito la Qualification aux fonctions de maître de conférences (n° 23222366864), 22a sezione (storia contemporanea) del Conseil national des universités (Francia).

Dal 2012 è ideatore e responsabile della «Biblioteca digitale molisana e abruzzese», www.bdmpaterno.eu. Nel 2017 ha svolto il Servizio volontario europeo (SVE) presso la Casa Escuela Santiago Uno di Salamanca (Spagna), affiancando gli educatori in molteplici attività. Nel 2017/2018 ha svolto il Servizio civile

presso la Fondazione Gramsci di Roma, occupandosi della catalogazione del fondo librario di Paolo Spriano. Ha collaborato all'allestimento della mostra: *Gramsci, I quaderni del carcere e le riviste ritrovate*, Cesena, 2017. Ha svolto attività di ricerca storica e digitalizzazione dei documenti d'archivio. Nel 2020/2021 ha collaborato con la biblioteca universitaria di Corte per l'istituzione e la catalogazione di un fondo dedicato alla Sardegna. Nel 2019/2020: Docente a contratto di *Méthodologie e Histoire moderne*, presso la Faculté des lettres, langues, arts, sciences humaines et sociales, Université de Corse.

E' membro dell'Associazione italiana di Public History, dell'Istituto sardo per la storia dell'Antifascismo e della Società contemporanea, della Società italiana di Storia contemporanea, della Società italiana di Storia del lavoro. La produzione scientifica più rilevante affronta temi di storia politica e dei movimenti politici in Corsica e in Sardegna del Novecento.

Dichiara l'imminente pubblicazione di una monografia (*Il PCI in Sardegna, il PCF in Corsica e l'identità insulare (1920-1991)*, Milano, Unicopli, 2023); ha pubblicato quattro saggi (uno insieme ad altro autore) e la stesura di un altro saggio in via di revisione in *Etudes Corses*; e ancora quattro saggi in volumi collettanei. Allega alla domanda sei pubblicazioni, cinque assai brevi e un saggio, scritto con Marcel Farinelli, *Senza fare come in Russia. Reduci e socialisti in Sardegna nel biennio 1919-1920*, in "Progressus", 2/2020, pp. 137-167. Ad eccezione di due saggi dedicati ai lavoratori italiani nelle miniere del Belgio e alla politica belga negli anni cinquanta ed un paio di altri lavori dedicati al Molise, i lavori del candidato, in larga parte, affrontano, con buona conoscenza delle fonti e della bibliografia sui temi affrontati, le linee di ricerca discusse nella tesi di

dottorato sulla storia politica della Sardegna e della Corsica del Novecento.

Dr. Niccolò Panaino

Ha conseguito nel 2018 la laurea magistrale in Scienze Storiche presso l'Università di Milano (tesi dal titolo: *Leone e Felice Ravenna. Costruzione e decostruzione dell'identità ebraica tra emancipazione e sionismo*) e nello stesso anno il diploma di master in Public History presso la stessa Università e la Fondazione Feltrinelli. Attesta l'iscrizione al corso di dottorato in Storia dell'Europa dal medioevo all'età contemporanea presso l'Università di Teramo. E' collaboratore di Rai Storia, programma "Passato e Presente". Ha svolto numerose esperienze di stage in istituzioni culturali. Dall'ottobre 2018 all'ottobre 2019 è stato ricercatore "area cittadinanza attiva" presso Fondazione Feltrinelli.

Di madrelingua italiana attesta la conoscenza dell'inglese (Ascolto: B1; lettura B2; interazione B2; produzione orale B2; produzione scritta B2); e del francese (Ascolto: A2; lettura B1; interazione A2; produzione orale A2; produzione scritta A2)

Ha pubblicato un saggio in un volume collettaneo e due articoli in riviste, su temi di storia del fascismo.

Dr. Pierluigi Bolioli

Laureato magistrale nel 2018 in storia presso l'Università di Pisa, segue il corso di dottorato in geopolitica presso la stessa Università. Dal 07/10/2019 al 31/07/2022 è stato part time teaching assistant presso gli Historical Archives of European Union; e dall' 08/02/2022 al 28/10/2022, Junior Fellow all'Istituto

Italiano per gli Studi Filosofici. Nel 2022, per tre mesi, è stato Visiting Researcher at the University of Bern Faculty of History e dal Novembre 2022 a gennaio 2023 Visiting Researcher at the King's College London e 14/03/2023 – 22/03/2023 - Short-term Observer EOM Kazakhstan – OSCE/ODIHR .

Dichiara le seguenti competenze linguistiche: Italian: Native; English: Excellent - Certificate of Advanced English(Grade A - C2) – Cambridge Assessment English - 05/2019; Spanish: Intermediate; French: Basic (A2+).

Ha pubblicato due lavori: *The internment of British enemy aliens in Fascist internment camps: the case study of 'AngloMaltesi'* in Gilly Carr, Rachel Pistol (Eds), *British Internment and the Internment of Britons*, London, Bloomsbury Academics, e *L'internamento civile in Italia nelle disposizioni del ministero dell'Interno*, Lucca, Tralerighelibri, 2023. L'interesse di ricerca e la produzione scientifica affrontano temi non del tutto rispondenti a quelli previsti dal bando.

Dr.ssa Valeria Patti

Ha conseguito nel 2021 il Dottorato di ricerca in Scienze del Patrimonio culturale presso l'Università di Palermo con una tesi dal titolo: *Modelli di consumo del lusso ed evoluzione della moda dell'élite Spagnola tra Sicilia e Spagna (XVI-XVII secolo)*. Nella stessa università aveva conseguito nel 2012 la laurea magistrale in Studi storici, Antropologici e Geografici con una tesi dal titolo *Carmelo Trasselli*.

Dal 2015 al 2016 ha usufruito di una borsa di studio post-lauream in “Digital Humanities. Elaborazione modello scheda digitalizzazione” dell'Università degli studi di Palermo, Nel 2017

ha conseguito un Master di II livello in Comunicazione storica: televisione e multimedialità, presso Università degli Studi Roma Tre.

Dal settembre 2021 al 2023 è stata cultrice della materia (L-ART/04) presso l'Università degli Studi di Palermo. Nel 2023 docente a contratto (Laboratorio di Studi Storici Digitali) presso la stessa Università. Dichiara varie esperienze professionali nel campo della organizzazione culturale: dal 2021 coordinamento editoriale per l'edizione a stampa "Oadi. Rivista dell'Osservatorio per le Arti Decorative in Italia"; dal 2020 personale tecnico-scientifico dell'Archivio Fotografico Regionale Arte Siciliana; dal 01/01/2020 personale Tecnico/Amministrativo Università degli Studi di Salerno; dal 2021 membro della segreteria di Redazione della Rivista Semestrale Interdisciplinare di Scienze Sociali "Esperienze Sociali"; dal 2017 coordinatrice segreteria redazionale de "L'Identità di Clio"; dal 2016 Editor, Grafica/impaginazione e progettazione eBook New Digital Frontiers; dal 2014 al 2016 Segreteria di Redazione dell'Associazione "Mediterranea ricerche storiche"; dal 2012 al 2016 gestione e manutenzione del portale <http://www.storiamediterranea.it/> Associazione Mediterranea ricerche storiche. Nel 2012 ha partecipato al progetto di ricerca approvato dal Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana per la per valorizzazione del fondo archivistico della Gran Corte dei conti borbonica Nel 2022, a Salerno, collaboratrice del progetto INMUDI - Piattaforma web interattiva e multimediale per la didattica (Scuola Secondaria.

Italiana di madrelingua attesta la conoscenza dell'inglese (B1) e dello spagnolo (B1).

Ha pubblicato undici lavori, di cui sette allegati alla domanda, su temi di storia politica della Sicilia spagnola e sulla sociabilità nobiliare in età moderna.

Dr.ssa Valeria Viscido

Nel 2016 ha conseguito la laurea magistrale in Archivistica e Biblioteconomia presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" con una tesi dal titolo: *Enrico Narducci e il contesto romano. Riflessione biografica corredata dagli indici della rivista "Il Buonarroti"*. Dal 2021 al 2023 è iscritta alla Scuola di Specializzazione in beni archivistici e librari – Conservatore di manoscritti dell'Università Roma La Sapienza. Dal 2021 ha svolto molteplici esperienze lavorative presso archivi e istituzioni di conservazione dei beni culturali.

Italiana di madrelingua, attesta conoscenza dell'inglese (B2).

Dr.ssa Virginia Mondello

La candidata ha conseguito, nel 2018, la Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali presso l'Università LUMSA con una tesi dal titolo: *Processi transnazionali di state-building. Dinamiche EuroAtlantiche del Diciottesimo Secolo*. Ha conseguito, nel 2022, il titolo di dottorato di ricerca in Scienze dell'Economia civile, Governance, istituzioni e storia presso l'Università LUMSA, svolgendo un progetto di ricerca focalizzato sulla storia delle istituzioni EuroAtlantiche dal XVIII secolo, le relazioni geopolitiche e il processo di integrazione dell'Unione Europea.

Ha frequentato la Summer School della Boston University, History Department – dal Luglio ad Agosto 2020- su “The emergence of Modern Europe: from Renaissance to present”. Ha svolto esperienze formative e di lavoro presso importanti istituzioni: al Senato della Repubblica, Presidenza Commissione Affari Esteri dal Febbraio al Maggio 2017; alla Radio Vaticana dal Marzo a Maggio 2016 nella redazione di “105 FM”, Canale che si interessa di news, analisi politica, eventi culturali. Le mansioni principali hanno riguardato la realizzazione di interviste, la raccolta di documentazione, l’editing digitale del materiale raccolto per le conferenze stampa live giornaliera.

Dichiara le seguenti competenze linguistiche: inglese: IELTS Academics C1; Spagnolo: Intermediate; Francese: Basico; Italiano: Madrelingua

Presenta sei lavori, di cui quattro attinenti alla storia politica e istituzionale europea e degli Stati Uniti: di questi, un saggio in corso di stampa nella primavera del 2023 (*Suggerimenti umanistiche e dinamiche costituzionali di metà Settecento*, in Atti del Congresso *Norma e contestazione nel XVIII secolo* della Società Italiana di Storia del XVIII secolo; e tre saggi in rivista o volumi collettanei: due sulla storia delle istituzioni e della politica europea e statunitense e uno sul Mediterraneo (*Mediterraneo allargato. Interessi storici e nuove prospettive strategiche*, in *Immigrazione e cittadinanza. Riflessione su alcuni aspetti giuridici e politici*, Sapienza University Press, Roma, 2019). Attesta due altri saggi su temi diversi: *Nel nome del Padre: Prospettive psicanalitiche nella teologia del Padre*, <https://www.giodom.org/post/nel-nome-del-padre->

prospettivepsicanalitiche-nella-teologia-del-padre; Tra anima e psychè. Radici umanistiche e tratti storico-civili di una definizione fuori dal tempo, <http://www.giodom.org/post/tra-anima-epsyche>.

Si segnalano il rilievo dei temi affrontati e, in merito ai saggi sulla storia politica e istituzionale europea e statunitense, i riferimenti ai dibattiti storiografici in corso. La produzione scientifica affronta temi prevalentemente dedicati al mondo atlantico e parzialmente ai temi di storia mediterranea. La candidata allega alla domanda un suo progetto di ricerca sulla storia della Corsica, centrato sulle vicende della rivolta di Pasquale Paoli e della costituzione corsa del 1755.

La commissione, valutati i curricula presentati dai candidati e dalle candidate alla borsa, tenuto conto delle indicazioni contenute nel bando in merito all'oggetto della ricerca, propone che la borsa messa a concorso sia assegnata al dr. Gaetano La Nave, ritenendo che le sue competenze ed esperienze pregresse di ricerca siano particolarmente rispondenti allo svolgimento della ricerca indicata dal bando.

La commissione termina i propri lavori alle ore 14,40.

Roma, 2 febbraio 2024

Firmato digitalmente da

PATRIZIA RUSCIANI

Presidente: dr.ssa Patrizia Rusciani O = Ministero della cultura
C = IT

Segretario: prof. Marcello Verga

Commissario: prof. Luigi Mascilli Migliorini


